



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 259 | 07/11/2022 | 17 | 8 |

Oggetto:

Art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R5) di natura lapidea - Simonelli infrastrutture S.r.l.

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

| | | | | |
|---|-----------------------------|----------------------|-----------|---|
| 2 | Nastro trasportatore mobile | Keestrack modello S5 | 04-KS 357 | ausilio all'impianto di tritovagliatura |
|---|-----------------------------|----------------------|-----------|---|

con la capacità produttiva massima pari a 400 tonnellate/ora per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'operazione R5, allegato C parte IV del D. Lgs.152/06 (frantumazione e vagliatura) di materiali di natura lapidea.

PRECISARE

- che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi si riferisce all'attività di recupero R5 dell'allegato C parte IV del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti, contraddistinti dai seguenti codici EER:

| EER | Descrizione Codice | Attività |
|--------|---|----------|
| 101311 | Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309 | R5 |
| 170101 | Cemento | R5 |
| 170102 | Mattoni | R5 |
| 170103 | Mattonelle e ceramiche | R5 |
| 170107 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | R5 |
| 170302 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 | R5 |
| 170504 | Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503 | R5 |
| 170508 | Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507 | R5 |
| 170904 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 | R5 |

- che nell'ambito delle campagne di attività, per la cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184ter, la società dovrà attenersi all'apposita Relazione EoW acquisita con nota Prot. 2022.0319049 del 20/06/2022 e alle relative prescrizioni impartite dall'ARPAC nel proprio parere P.E. 815 del 22/09/2022, acquisito con nota Prot. n. 2022.0466096 del 23/09/2022 nonché, successivamente all'entrata in vigore e nel rispetto della tempistica ivi indicata, al D.M. Ambiente 27 settembre 2022 n. 152 (in vigore dal 4 novembre 2022);

FAR PRESENTE che la Società dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

Relativamente alla **(a) gestione dell'impianto** la ditta dovrà:

- a.1 assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico prevista dalla normativa vigente in materia di rifiuti (si rinvia, in particolare, a quanto stabilito nell'articolo 190 del D.Lgs. 152/06 e dal Decreto 1 aprile 1998, n. 148). Inoltre deve essere tenuto un registro finalizzato all'annotazione degli interventi manutentivi e di verifica e controllo effettuati sull'impianto - al fine di garantire e mantenere l'efficienza nonché verificare la necessità di riparazione e/o sostituzioni -, con fogli numerati e datati, con la specificazione del tipo di intervento-verifica effettuato, affidando l'esercizio dell'impianto a personale tecnico qualificato ed aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
- a.2 assicurare il rispetto delle norme, vigenti in materia di trasmissione delle informazioni sui rifiuti oggetto delle operazioni autorizzate, nonché a quanto stabilito nell'articolo 189 del D.Lgs. 152/06;
- a.3 rispettare tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 in relazione alla gestione dei rifiuti (registri, formulari di trasporto, MUD, comunicazioni ecc.);
- a.4 accertare che i terzi, ai quali sono affidati gli eventuali rifiuti provenienti dalle operazioni autorizzate, siano muniti delle relative autorizzazioni previste dalla normativa sui rifiuti e che, comunque, siano in regola con quanto stabilito dalla normativa suddetta. E' fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- a.5 rendere disponibile all'Ente di controllo i dati relativi alle caratteristiche degli eventuali rifiuti provenienti dalle attività di trattamento, le relative modalità di stoccaggio, la/e destinazione/i finale/i e le modalità di conferimento. Della/e destinazione/i suddetta/e deve essere nota la natura, lo stato autorizzativo e l'operatività; in particolare l'istante dovrà dimostrare la conferibilità dei rifiuti alla/e destinazione/i prevista/e; dovranno essere evitati ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non direttamente collegati ad impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 o di recupero di cui ai punti da R1 a R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- a.6 valutare, in relazione allo svolgimento delle singole campagne di attività, gli aspetti relativi alla necessità di un "presidio continuo" delle operazioni di trattamento da parte di un competente operatore;
- a.7 adottare ogni cautela che assicuri la captazione, la raccolta ed il trattamento dei solidi derivanti dall'attività svolta con l'impianto mobile;

- a.8 rispettare i limiti stabiliti circa il quantitativo dei rifiuti da trattare, nonché effettuare le operazioni di carico e scarico, movimentazione, trasporto e stoccaggio degli stessi e del materiale secondo le prescrizioni del D.Lgs. 152/06 con tutte le precauzioni atte ad impedire perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, nonché evitando rischi per salute dell'uomo e mitigando quelli sull'ambiente, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento in materia;
- a.9 nel caso dovessero prodursi effluenti liquidi, prevedere l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e di smaltimento secondo quanto previsto e nel rispetto del T.U.A.;
- a.10 comunicare agli Enti/Amministrazioni competenti le eventuali situazioni negative e pregiudizievoli riscontrate a seguito dei controlli effettuati in ordine alla caratterizzazione dei rifiuti oggetto del trattamento nonché il blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto conseguente al verificarsi di eventi accidentali, conformandosi alle decisioni degli Enti suddetti in ordine alle misure cautelative ed ai termini di attuazione delle medesime. Tutte le analisi di controllo, compresi i campionamenti, devono essere eseguiti da personale dipendente del laboratorio incaricato e firmate da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo;
- a.11 assicurare sempre la disponibilità, nell'area di cantiere, di sistemi di rapido intervento, nell'eventualità che si sviluppino incendi, garantendo l'assunzione di tutte le misure atte a prevenire incidenti limitandone le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente, adottando appropriate misure di sicurezza e di informazione, addestramento ed equipaggiamento, ai fini di sicurezza, del/i dipendente/i e di coloro che accedono al cantiere per motivi di lavoro;
- a.12 per quanto riguarda l'ammissione dei rifiuti all'impianto, devono essere effettuate verifiche preliminari con particolare attenzione per i rifiuti aventi corrispondenti codici cd. "a specchio" che in ogni caso dovranno essere accompagnati, preliminarmente al trattamento, da idonea certificazione analitica, condotta con le modalità di cui al precedente punto a.10;
- a.13 conseguire ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

Relativamente allo **(b) svolgimento delle campagne:**

- b.1 per lo svolgimento delle singole campagne di attività, così come stabilito dall'art. 208, punto 15, del D. Lgs. n. 152/2006, la ditta dovrà ottenere (una volta operative le modalità di iscrizione da parte dell'Albo nazionale Gestori Ambientali) l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 7 - gestione impianti mobili — in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo 1 febbraio 2000;
- b.2 per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
- b.3 deve essere avviata, qualora dovuta e/o prescritta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- b.4 devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, adempiere a quanto previsto dalla L.R. n. 4/07;

STABILIRE

- Che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli di apposita domanda, entro 180 gg dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti;
- Che la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione che ha validità sull'intero territorio nazionale a:

- SIMONELLI INFRASTRUTTURE S.r.l., C.F./P. iva 13821961003, con sede legale in Napoli alla Via Benedetto Brin n. 63;
- U.O.D. 50.17.00 Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Via De Gasperi n. 28, Napoli;
- Comune di Napoli;
- Città Metropolitana di Napoli;

- ARPAC di Napoli;
- A tutte le regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione a tutte le rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

INVIARE il presente provvedimento, per via telematica, all'ISPRA, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonello Barretta